

## **INTRODUZIONE GENERALE ALLA *RATIO FORMATIONIS GENERALIS*, AGGIORNATO NEL 2020**

La prima domanda da porsi quando si parla della *Ratio Formationis Generalis* è: che cos'è una *Ratio*? La parola *ratio* deriva dal latino e significa ragione, razionale. Ciò che è una *Ratio Formationis*, in sostanza, sono i valori e i principi che dovrebbero essere alla base della formazione. Da questo documento fondamentale di valori e principi, viene formulata la *Ratio* particolare (cioè delle Unità e delle Conferenze della Congregazione). Dalla *Ratio Formationis Generalis* vengono formulati anche i repertori, che corrispondono alle strutture adottate dalle Unità e dalle Conferenze per la formazione, e i Programmi, che sono le proposte concrete, giorno per giorno, per la formazione e il vivere dei valori e dei principi articolati nella *Ratio*.

Prima dell'aggiornamento della *Ratio* recentemente pubblicata, la formazione della Congregazione era guidata dalla *Ratio Formationis Generalis* del 2003. Il Capitolo generale del 1991 ha dato mandato di preparare la *Ratio* del 2003 perché si è visto che c'era una certa dispersione, mancanza di continuità e coesione nella *Ratio* e nella formazione in quel momento. Prima del 2003 c'erano quattro *Ratio*: Fratelli, Noviziato, Chierici e Formazione permanente.

Solo 12 anni dopo la *Ratio Formationis Generalis* del 2003 è stata completata e approvata dal Governo Generale.

Nel 2016, il 25° Capitolo Generale ha chiesto una valutazione dei programmi di formazione da parte delle Unità e delle Conferenze.

Quando il Segretariato Generale della Formazione ha riflettuto su questa decisione più di due anni fa, abbiamo visto che qualsiasi valutazione avrebbe avuto bisogno di un punto di riferimento, e abbiamo pensato che questo riferimento dovesse essere la *Ratio* da aggiornare. Dal 2003, tra le altre influenze, la Congregazione ha tenuto due Capitoli Generali, il Governo Generale nel 2015 ha pubblicato il decreto sulla formazione che ha stabilito per noi il vocabolario e gli elementi delle diverse fasi della formazione e, in terzo luogo, il Vaticano ha pubblicato diversi documenti molto importanti relativi alla formazione e alla vita religiosa, compresi i risultati di diversi Sinodi dei Vescovi.

**La necessità di una nuova *Ratio* è stata vista anche dal punto di vista della Ristrutturazione e Riconfigurazione.**

**Sia la Ristrutturazione che la Riconfigurazione prendono la loro motivazione e sono stimolate dalla fedeltà alla Missione e al Carisma Redentorista.**

**È generalmente accettato che il termine ristrutturazione non è il migliore, ma è funzionale alla nostra comprensione di includere la conversione e la fedeltà al nostro carisma. Il concetto e i valori della ristrutturazione appaiono nelle nostre Costituzioni, per esempio, nella Costituzione n. 96, quando parla di adattamenti alle nostre esigenze apostoliche.**

**La riconfigurazione ha più a che fare con le strutture (dimensioni, aree geografiche, ecc.) delle nostre Unità. Come nel caso della ristrutturazione, la rinnovata configurazione si riflette, per esempio, nella Costituzione 107. Dalla preoccupazione per la Missione, la riconfigurazione delle Unità con la conseguente riconfigurazione dei programmi di Formazione (il motivo per cui la menzioniamo qui), sta influenzando il numero e la dimensione delle Province, Vice-Province, Regioni e Missioni. A queste riduzioni si accompagna anche la riduzione di Consigli, Segretariati, Commissioni, ecc. e quindi la liberazione di più persone consacrate per la Missione. Altre considerazioni hanno portato alla logica della riconfigurazione, cioè alla diminuzione dei nostri numeri, alla necessaria chiusura delle Missioni, anche se considerate autentiche al nostro carisma missionario, e anche alla vendita del patrimonio della Congregazione, per esempio, la vendita di immobili.**

**Un'osservazione interessante riguardo a questa *Ratio* aggiornata è la presentazione, proprio all'inizio, del Profilo del Confratello Redentorista formatosi all'interno della nuova visione della ristrutturazione. Il Profilo viene riproposto verso la fine della *Ratio* nell'ambito del Decreto del Governo Generale sulla Formazione del 2015.**

**Il primo punto del Profilo è la partecipazione ai programmi comuni di noviziato delle Unità appartenenti alla stessa Conferenza, che promuove anche l'interculturalità. In generale, tutto questo sta andando bene in tutta la Congregazione. Tuttavia, è stato necessario fare alcune eccezioni a causa di circostanze particolari, tra cui le restrizioni di viaggio e l'ottenimento di visti per alcuni paesi. Quello che abbiamo visto è che i noviziati comuni della Conferenza creano relazioni e legami duraturi tra i confratelli delle diverse Unità, cioè promuovono l'interculturalità e l'unità come Congregazione. Dove**

**c'è una preparazione comune per i programmi dei voti perpetui nelle Conferenze, queste relazioni e legami sono rafforzati dalla riunione dei formandi. Queste forti relazioni influenzano la missione complessiva, l'identità e l'unità della Congregazione.**

**Mentre il confratello continuerà a conoscere la propria Unità e gli apostolati particolari di quella realtà, sarà esposto al costante processo di rinnovamento e ristrutturazione e alla storia di tutta la Congregazione.**

**L'impegno, la relazione e l'identità del confratello saranno intesi come al di là della sua Unità particolare, ma piuttosto al di là di tutta la Congregazione. Con questa consapevolezza missionaria globale, egli sarà sensibile al fenomeno del movimento dei popoli. Sarà anche esposto alla varietà del ministero missionario, per esempio, il ministero dei nostri santuari redentoristi.**

**Questa esperienza di appartenenza e partecipazione alla Missione di una Congregazione mondiale dovrebbe risvegliare nel confratello la consapevolezza dei segni dei tempi e la volontà di prendere decisioni apostoliche vitali che rispondano sempre di nuovo alla nostra chiamata, come Redentoristi, alla Missione.**

**Per le nostre riflessioni, vorremmo proporre le seguenti domande:**

- 1. Alla luce della valutazione dei programmi formativi richiesti dal 25° Capitolo generale, ritiene che un punto di partenza giustificato sia la *Ratio Formationis* aggiornata del 2020, cioè il documento che presenta i principi e i valori che guidano la formazione? Per favore, spiegami...**
- 2. In particolare, in che modo la Ristrutturazione e la Riconfigurazione hanno influenzato la formazione della vostra Conferenza?**
- 3. Cosa dobbiamo fare come Congregazione per continuare a rafforzare i nostri programmi di formazione per "preparare veramente i futuri Redentoristi alla missione della Congregazione come presentata nelle priorità della Conferenza" (Decisione, n. 30, 25° Capitolo Generale).**

**Infine, rimandiamo i nostri lettori alla pagina web della Formazione.**

**Il riferimento è: [www.cssr.news/formation/](http://www.cssr.news/formation/)**

**Oltre a documenti utili, questo sito web offre risorse destinate ad assistere i nostri formatori nel loro importante ministero.**